

Codice XST019

D.D. 30 gennaio 2018, n. 52

Bando 2/2017 Dipartimento Pari Opportunita'. Progetto "L'Anello forte. Rete antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta". Piano finanziario e richiesta anticipo.

Il Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 3 luglio 2017 ha pubblicato il Bando 2/2017 per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016);

con D.G.R. n. 15-5313 del 10 luglio 2017 è stata approvata la candidatura di una proposta progettuale, a valere sul suddetto Bando 2/2017, demandando alla Direzione Coesione Sociale tutti gli atti necessari per la presentazione al Dipartimento Pari Opportunità.

Dato atto che entro i termini previsti, la Direzione Coesione Sociale ha presentato il progetto "L'Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d'Aosta", di cui alla scheda allegato 1 al presente provvedimento quale parte sostanziale ed integrante, - che è il risultato di una coprogettazione condivisa con numerosi enti istituzionali tra cui Prefetture e Procure del Piemonte, Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, Procura dei Minori presso il Tribunale di Torino, Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, Regione Valle d'Aosta con istituzioni pubbliche e soggetti privati del suo territorio, nonché con i soggetti attuatori privati così come definiti dal Bando del Dipartimento Pari Opportunità e individuati tramite specifica Manifestazione di Interesse di cui alla determinazione dirigenziale n. 664 del 14.07.2017.

Con decreto del Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità del 20 ottobre 2017, è stata approvata la graduatoria finale da cui si evince che il progetto "L'Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d'Aosta" è stato ammesso al finanziamento per Euro 1.700.256,47 per le attività previste dall'1.12.2017 al 28.02.2019.

In data 5 dicembre 2017 è stata firmata la Convenzione con il Dipartimento Pari Opportunità che assegna le risorse complessive pari ad Euro 1.700.256,47 alla Regione Piemonte.

La Convenzione prevede la possibilità di richiedere, entro 60 giorni dalla data di inizio attività, l'erogazione di un anticipo pari al 30% del finanziamento presentando un piano di attività unitamente al preventivo riformulato sulla base del finanziamento concesso.

Per la ottimale realizzazione di tutte le attività previste si ritiene necessario prevedere costi per:

- ◆ un supporto nel coordinamento delle attività e nei rapporti con i soggetti attuatori del progetto nonché nella gestione amministrativa e rendicontazione delle attività di progetto;
- ◆ l'elaborazione scientifica dei dati al fine di realizzare una mappatura per la valutazione dell'evoluzione del fenomeno della tratta nei diversi ambiti di sfruttamento e per un monitoraggio e valutazione (ex ante, in itinere ed ex post) delle specifiche azioni a favore

dei destinatari messe in campo dal progetto stesso;

- ◆ l'attivazione, come previsto dal progetto, di uno spazio virtuale di confronto e consulenza, sulla tratta, nell'ambito della piattaforma dell'Osservatorio Immigrazione del Piemonte.

Preso atto che ai sensi dell'art. 60 dello Statuto della Regione Piemonte l'Istituto Regionale per le Ricerche Economico Sociali del Piemonte - I.R.E.S. Piemonte – quale ente strumentale della Regione è soggetto, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia per lo svolgimento di attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale così come previsto dalla L.R. 43/1991 e s.m.i.;

atteso inoltre, che in aggiunta ai predetti compiti istituzionali, previsti dall'art. 3 della citata l.r. 43/1991 e s.m.i., I.R.E.S. Piemonte svolge ricerche di settore nell'ambito delle competenze regionali, su incarico degli organi e delle strutture competenti della Regione, dei cui risultati la Regione acquisisce la proprietà esclusiva ai sensi dell' art. 3 bis della citata legge;

visto il piano di attività dell'Istituto Regionale per le Ricerche Economico Sociali del Piemonte - I.R.E.S. Piemonte - per l'anno 2018 e, nello specifico le attività che rientrano nell'Ambito tematico dell'Immigrazione e integrazione sociale;

Richiamata la D.G.R. n. 1-4172 del 14.11.2016 con la quale sono state approvate *le Linee Guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di in house providing a IRES Piemonte*, nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50/2016 e a integrazione della L.r. 43/1991 e s.m.i.;

Dato atto che IRES Piemonte svolge attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio Regionale, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e di valutazione delle politiche; nello specifico l'Istituto ha sviluppato negli ultimi anni una profonda conoscenza e specifiche competenze nell'ambito del fenomeno migratorio le cui problematiche includono necessariamente anche il crescente fenomeno della tratta e dello sfruttamento degli esseri umani;

rilevata la pregressa esperienza in materia maturata attraverso la realizzazione di molteplici progetti volti sia a migliorare le politiche di accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri che a migliorare la capacità degli operatori ad individuare le vittime del traffico di esseri umani tra i richiedenti asilo e i migranti;

dato atto che IRES Piemonte ha maturato attraverso le precedenti esperienze in attività analoghe le necessarie capacità tecniche dotandosi di una adeguata struttura organizzativa e professionalità pertinenti;

rilevato, altresì, che nell'ambito delle progettualità finanziate alla Regione Piemonte a valere sui fondi FAMI - Fondo Asilo Migrazione Immigrazione e precisamente:

Progetto Petrarca 5;

Progetto Ve.S.T.A.;

Progetto Piemonte contro le discriminazioni

Progetto MultiAzione che ricomprende i progetti: EducAzione, FacilitAzione, ComunicAzione e AssociAzione;

tra i partner figura l'IRES Piemonte che, su tutte le progettualità sopra citate, coadiuva la Regione Piemonte con attività di supporto al coordinamento generale alla gestione finanziaria e alla rendicontazione generale e alla gestione dei rapporti con i partner di progetto nonché con attività proprie come per esempio, tra le altre, si specificano: mappatura e aggiornamento continuo su servizi, associazioni, progetti finalizzato alla creazione delle banche dati. Raccolta di dati statistici sui territori della regione e su temi rilevanti per le singole aree provinciali (titolari di protezione internazionale, MSNA, ecc.).

A seguito di richiesta da parte della Direzione Coesione Sociale l'IRES Piemonte ha presentato una proposta di dettaglio tecnico-economica che evidenzia le attività da realizzare oltreché i costi relativi che risultano pari ad Euro 138.199,04 comprensivi degli oneri fiscali.

Valutato il piano presentato da IRES Piemonte come pienamente rispondente alle necessità manifestate dalla Direzione Coesione Sociale.

Nonostante si tratti di attività istituzionali, la scelta della Regione Piemonte è di valutare la congruità dei costi di tali attività rispetto ad una ipotetica situazione di mercato, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione al fine di ottemperare quanto previsto dall'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

Dato atto che i parametri di riferimento assunti per la definizione di tale congruità risultano essere:

- le quote suggerite come eventuale base d'asta dal CONSIP per servizi di assistenza tecnica, analisi e valutazione;
- il Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014 – 2020 nella sua versione di luglio 2016 (Ministero dell'Interno).

Ritenuto il preventivo congruo sulla base dei parametri sopra indicati.

Rilevato che l'assegnazione dell'incarico all'IRES Piemonte, ente strumentale della Regione Piemonte, si configura come un trasferimento di risorse ad ente pubblico in house per lo svolgimento di attività di carattere istituzionale.

Ritenuto di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione di uno schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'IRES per le attività di cui sopra per una somma pari ad Euro 138.199,04 comprensive degli oneri fiscali a carico del progetto "L'Anello Forte – rete antitrattra del Piemonte e Valle d'Aosta" finanziato dal Dipartimento delle Pari Opportunità.

Rilevato, quindi, che il riparto del budget assegnato dal Dipartimento delle Pari Opportunità pari ad Euro 1.700.256,47, per tutte le attività riferite al progetto, ai soggetti attuatori risulta il seguente:

Associazione Tampep Onlus	165.835,11
Associazione Piam Onlus	188.839,82
Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	159.790,80
Associazione Granello di senape	144.965,50
Associazione Liberazione e Speranza	188.817,62
Associazione Gruppo Abele	203.893,25

Associazione Ideadonna	58.588,81
Cooperativa sociale Progetto Tenda	15.022,00
Associazione Comunità San Benedetto al Porto	123.276,48
Comune di Torino	245.048,88
Consorzio Servizi Socio-ass.li dell'Alessandrino CISSACA	45.603,48
Consorzio Monviso Solidale	22.375,68

Dato atto di rimandare a successivi provvedimenti l'assegnazione, l'impegno e la liquidazione delle somme ai soggetti attuatori.

Tutto ciò premesso e considerato;

LA DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

visto l'art. 17 della Lr. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 15-5313 del 10 luglio 2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della d.g.r. N. 1-4046 del 17.10.2016;

DETERMINA

di presentare, al Dipartimento delle Pari Opportunità, domanda di anticipo pari al 30% del finanziamento assegnato per il progetto "L'Anello forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d'Aosta" unitamente ad un Piano di attività e ad un preventivo di spesa sulla base del finanziamento concesso;

di ripartire il budget assegnato dal Dipartimento Pari Opportunità alla Regione Piemonte per il progetto "L'Anello forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d'Aosta" tra i soggetti attuatori così come di seguito indicato:

Associazione Tampep Onlus	165.835,11
Associazione Piam Onlus	188.839,82
Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	159.790,80
Associazione Granello di senape	144.965,50
Associazione Liberazione e Speranza	188.817,62
Associazione Gruppo Abele	203.893,25
Associazione Ideadonna	58.588,81
Cooperativa sociale Progetto Tenda	15.022,00

Associazione Comunità San Benedetto al Porto	123.276,48
Comune di Torino	245.048,88
Consorzio Servizi Socio-ass.li dell'Alessandrino CISSACA	45.603,48
Consorzio Monviso Solidale	22.375,68

di prevedere che la Regione Piemonte, per le ragioni indicate in premessa, utilizzi la somma pari ad Euro 138.199,04 a valere sul progetto stesso, per la Convenzione con IRES Piemonte per le attività indicate in premessa che favoriscono l'ottimale realizzazione di tutte le attività progettuali;

di rimandare a successivi provvedimenti l'approvazione di uno schema di convenzione con IRES Piemonte, dell'impegno, dell'assegnazione e della liquidazione delle somme relative al progetto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La dirigente responsabile
dott.ssa Manuela Ranghino

Visto di regolarità
dott. Gianfranco Bordone